

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "E. CALVI" DI RIVOLTA D'ADDA
Viale Piave, 2 - 26027 Rivolta d'Adda (CR) - tel. 0363 78165 - fax 0363 79729
C.F. 91036360195 - C.M. CRIC81800X - email cric81800x@istruzione.it
PEC: cric81800x@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2025/2028

ALLEGATO n. 2C

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai sensi del D.M. 221/2025

***“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”***

*Approvato con delibera n.2 del Collegio dei Docenti del 22/05/2026
Approvato con delibera n.9 del Consiglio di Istituto del 08/06/2026*

***“Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa
con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli
ambiti disciplinari e, contemporaneamente,
con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni”***

E. Morin

PREMESSA

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati coinvolti tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Comprensivo. Attraverso un confronto e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni nazionali si è giunti ad una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Il Curricolo

d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine

alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo verticale parte dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, chiaramente definiti nelle nuove indicazioni ministeriali, e fissa gli obiettivi di apprendimento per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza:

✓ **Infanzia**

✓ **Scuola Primaria**

✓ **Scuola Secondaria di 1°grado**

Campi di esperienza

Ambiti disciplinari

Discipline

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I° grado
<i>Campi di esperienza</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Discipline</i>
I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano
		Inglese
		Francese
Conoscenza del mondo	Area scientifico logico - matematica	Matematica
		Scienze
		Tecnologia
Il sé e l'altro	Ambito socio - antropologico	Storia - cittadinanza
		Geografia
		Religione
Il corpo in movimento	Area motoria	Scienze motorie e sportive
Immagini, suoni, colori	Ambito espressivo	Arte e Immagine
		Musica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	• Accoglienza • Orientamento • Le tipologie testuali: il testo narrativo realistico o fantastico: ○ La favola ○ La fiaba e/o la leggenda. ○ Il racconto (avventura, fantasy) anche in forma integrale Il testo descrittivo. Il testo poetico. Il testo regolativo. Il testo espositivo – informativo. Introduzione al testo argomentativo.
B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (esplicitazione delle parole chiave). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	• Mitologia ed epica classica e cavalleresca, anche nel genere della graphic novel. • Le scritture funzionali: parafrasi e riassunto • Riflessione linguistica: fonologia, ortografia e morfologia.

C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	
D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	

E	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.	
F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.	
G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI	Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	

H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.	
I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	Ampliare il proprio patrimonio lessicale. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Utilizzare in maniera guidata la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.	
L	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	
M	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).	

N	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO- SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.		
---	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	● Orientamento ● Le tipologie testuali: il testo personale e riflessivo: ○ La lettera. ○ Il diario. ○ La biografia e l'autobiografia. Il testo descrittivo. Il testo narrativo: Il racconto anche in forma integrale ○ Racconto umoristico. ○ Racconto giallo. ○ Racconto d'avventura. ○ Racconto horror. ○ Racconto fantastico. Il testo espositivo- informativo: ○ Il Reportage. ○ Il messaggio pubblicitario. ○ L'articolo di giornale. ○ La relazione. Il testo argomentativo. Il testo poetico. ● Itinerari di letteratura (poesia, novella, teatro...) anche nel genere della graphic novel. ● Le scritture funzionali: parafrasi e riassunto Riflessione linguistica: analisi morfologica e sintassi della frase semplice.
B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	

C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	
D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate	

E	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo, guidati dall'insegnante.	
F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista	

G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI	Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.
H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo in maniera guidata
I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale
L	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

M	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	
N	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi.)	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	○ Orientamento ○ Le tipologie testuali: Il testo descrittivo. Il testo narrativo: Il racconto anche in forma integrale ○ Racconto o romanzo di formazione ○ Racconto psicologico, ○ Racconto storico – sociale ○ Racconto comico-umoristico ○ Racconto di fantascienza, ○ Racconto horror Il testo espositivo- informativo: ○ Il Reportage. ○ Il messaggio pubblicitario. ○ L'articolo di giornale. ○ La relazione. Il testo argomentativo. Il testo poetico. ○ Itinerari di letteratura (poesia, novella, romanzo, teatro...) anche nel genere della graphic novel. ○ Le scritture funzionali: parafrasi e riassunto ○ Riflessione linguistica: sintassi della frase semplice e complessa.
B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	

C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente e di materiali di supporto (cartine, tabelle e grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	
---	---	---	--

D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.	
---	---	---	--

E	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo guidati dagli insegnanti.	
---	--	--	--

F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	
G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI	Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.	

H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.	
I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	
L	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Comprendere e usare parole in senso figurato	
M	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	

N	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.	
---	---	---	--

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<u>COMPRENSIONE ORALE (Ascolto)</u> L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere globalmente il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali.	STRUTTURE GRAMMATICALI e MORFOSINTATTICHE: - VERB TO BE - VERB TO HAVE GOT - -DEFINITE AND INDEFINITE ARTICLES - POSSESSIVE ADJECTIVES - SAXON GENITIVE - THE PLURAL+IRREGULARS - ADVERBS OF FREQUENCY - DEMONSTRATIVE ADJECTIVES - QUESTION WORDS - THERE IS-THERE ARE - PREPOSITIONS OF PLACE - PREPOSITIONS OF TIME - SIMPLE PRESENT - QUANTIFIERS: some -any - VERB CAN e livelli di abilità - PRESENT CONTINUOUS - IMPERATIVE
B	<u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u> L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Formulare semplici domande e risposte, su stimolo dell'insegnante, inerenti situazioni di vita quotidiana. Lettura ad alta voce di materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo.	
C	<u>COMPRENSIONE SCRITTA (Lettura)</u> L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	Leggere e comprendere testi brevi che contengano argomenti comuni, di tipo concreto, espressi in un linguaggio quotidiano e di largo uso, individuando informazioni essenziali.	
D	<u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u> L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	Produrre messaggi strutturati molto semplicemente, utilizzando il lessico e le funzioni note. Produrre risposte a semplici questionari.	

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	Conoscere e saper applicare semplici strutture grammaticali, funzioni del repertorio memorizzato e lessico totalmente noti. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	LESSICO: - REVISION OF THE PRIMARY SCHOOL BASIC VOCABULARY - NATIONS AND NATIONALITIES - FAMILY MEMBERS - PHYSICAL APPEARANCE - HOUSE AND FURNITURE - SPORTS - SCHOOL SUBJECTS - DAILY ROUTINE ACTIVITIES - FREE TIME ACTIVITIES - THE WEATHER - FOOD AND DRINK - THE TIME FUNZIONI COMUNICATIVE: Le funzioni comunicative da acquisire sono strettamente legate alle aree lessicali proposte. FONOLOGIA E PRONUNCIA - Conoscenza di aspetti fondamentali del sistema fonologico e degli elementi prosodici di intonazione-ritmo-accento. CULTURA E INTERCULTURALITA' - Conoscenza di aspetti della cultura del Regno Unito e di altri Paesi anglofoni e non anglofoni per lo sviluppo di consapevolezza interculturale. LETTERATURA E ALTRE ESPRESSIONI CULTURALI - Estratti di testi narrativi semplici, racconti brevi, letture graduate di testi classici e contemporanei appartenenti alla letteratura e ad altre espressioni culturali anglofone e non anglofone.
---	---	---	---

INGLESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<u>COMPRENSIONE ORALE (Ascolto)</u> L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere globalmente il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali.	STRUTTURE GRAMMATICALI e MORFOSINTATTICHE: - SIMPLE PRESENT VS PRESENT CONTINUOUS - -PRESENT CONTINUOUS CON VALORE FUTURO - SIMPLE PAST VERBI REGOLARI - SIMPLE PAST VERBI IRREGOLARI - COMPARATIVES - SUPERLATIVES - IRREGULAR COMPARATIVES AND SUPERLATIVES - MUST/HAVE TO - QUANTIFIERS: much-many- a lot of- a little- a few - IDEFINITI COMPOSTI di some-any-no-every LESSICO: - SHOPS AND TOWN PLACES - MEANS OF TRANSPORT - HOBBIES AND LEISURE ACTIVITIES - FOOD AND DRINKS - PAST TIME EXPRESSIONS - FEELINGS - HOUSEHOLD CHORES AND ITEMS - CLOTHES
B	<u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u> L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Interagire in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni su argomenti noti, esposti in modo chiaro Formulare semplici domande e risposte, su stimolo dell'insegnante, inerenti situazioni di vita quotidiana.	
C	<u>COMPRENSIONE SCRITTA (Lettura)</u> L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	Lettura ad alta voce di materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo. Leggere e comprendere testi semplici che contengano argomenti noti, di tipo concreto (al tempo presente e passato), espressi in un linguaggio di largo uso, individuando informazioni essenziali.	
D	<u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u> L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	Produrre messaggi semplici e comprensibili per comunicare opinioni ed esperienze Produrre risposte a semplici questionari e formulare domande sui testi	

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture proposte Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	FUNZIONI COMUNICATIVE: Le funzioni comunicative da acquisire sono strettamente legate alle aree lessicali proposte. FONOLOGIA E PRONUNCIA - Conoscenza di aspetti fondamentali del sistema fonologico e degli elementi prosodici di intonazione-ritmo-accento. CULTURA E INTERCULTURALITA' - Conoscenza di aspetti della cultura del Regno Unito e di altri Paesi anglofoni e non anglofoni per lo sviluppo di consapevolezza interculturale. LETTERATURA E ALTRE ESPRESSIONI CULTURALI - Estratti di testi narrativi semplici, racconti brevi, letture graduate di testi classici e contemporanei appartenenti alla letteratura e ad altre espressioni culturali anglofone e non anglofone.
---	---	--	---

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<u>COMPRENSIONE ORALE (Ascolto)</u> L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere il contenuto di un messaggio al tempo presente, passato e futuro, relativo ad argomenti noti o parzialmente noti, individuando le informazioni richieste.	STRUTTURE GRAMMATICALI e MORFOSINTATTICHE: - PRESENT PERFECT - PRESENT PERFECT VS SIMPLE PAST - DURATION FORM: FOR-SINCE - USO DI : EVER-NEVER-JUST-YET-ALREADY - USO DI BEEN - GONE - POSSESSIVE PRONOUNS - THE WILL FUTURE - TO BE GOING TO FUTURE - USO DI MAY-MIGHT - 1st and 2nd CONDITIONAL - PAST CONTINUOUS - RELATIVE PRONOUNS - IF-CLAUSE 1 ST TYPE - IF-CLAUSE 2 ND TYPE - USO DI SHOULD - THE PASSIVE: PRESENT AND PAST DISCORSO DIRETTO -INDIRETTO LESSICO: - TRAVEL AND HOLIDAYS - JOBS AND PROFESSIONS - MEDIA AND COMMUNICATIONS: technological devices, internet activities. - FEELINGS AND EMOTIONS - ENVIRONMENT - HEALTH AND INJURIES - MATERIALS AND SHAPES - LIFE EVENTS
B	<u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u> L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Formulare semplici domande e risposte, relativamente ai propri interessi e a contenuti di altre discipline (CLIL). Interagire in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni su argomenti noti, esposti in modo chiaro.	
C	<u>COMPRENSIONE SCRITTA (Lettura)</u> L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Lettura ad alta voce di materiale noto e non noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura) L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi Scrivere lettere personali ed e-mails adeguate al destinatario e brevi resoconti inerenti le proprie esperienze ed opinioni.	FUNZIONI COMUNICATIVE: Le funzioni comunicative da acquisire sono strettamente legate alle aree lessicali proposte. FONOLOGIA E PRONUNCIA - Conoscenza di aspetti fondamentali del sistema fonologico e degli elementi prosodici di intonazione-ritmo-accento. CULTURA E INTERCULTURALITA' - Conoscenza di aspetti della cultura del Regno Unito e di altri Paesi anglofoni e non anglofoni per lo sviluppo di consapevolezza interculturale. LETTERATURA E ALTRE ESPRESSIONI CULTURALI - Estratti di testi narrativi semplici, racconti brevi, letture graduate di testi classici e contemporanei appartenenti alla letteratura e ad altre espressioni culturali anglofone e non anglofone.
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture apprese nel triennio. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi, rilevando regolarità e differenze. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	

FRANCESE			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<u>COMPRESIONE ORALE (Ascolto)</u> L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere globalmente il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali.	<u>Funzioni comunicative e interazione linguistica:</u> Communiquer en classe Saluer et prendre congé Demander et dire le prénom et le nom Se présenter et présenter quelqu'un Demander/dire l'âge, la nationalité Demander/dire les langues parlées, où on habite Demander et dire la date Parler de la famille <u>Lessico :</u> Les salutations Les consignes L'alphabet Les nombres de 0 à 100 Les jours de la semaine Les objets de la classe Les couleurs Les matières scolaires Les personnes de la classe Quelques objets et accessoires Les pays et les nationalités Les mois, les saisons Les fêtes et les moments importants La famille <u>Grammatica e riflessioni sulla lingua:</u> Les articles définis Les articles indéfinis Le pluriel des noms Les présentatifs C'est / Ce sont
B	<u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u> L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Formulare semplici domande e risposte, su stimolo dell'insegnante, inerenti situazioni di vita quotidiana.	
C	<u>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</u> L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	Leggere ad alta voce materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo. Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	
D	<u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u> L'ALUNNO SCRIVE TESTI BREVI E SEMPLICI SU ARGOMENTI NOTI, UTILIZZANDO UN LESSICO E UNA SINTASSI DI BASE.	Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a ed altre persone, raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri e ringraziare anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	
	<u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</u> L'ALUNNO SVILUPPA CONSAPEVOLEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI DELLA LINGUA STUDIATA, CONFRONTANDO LE ALTRE LINGUE NOTE PER MIGLIORARNE LA COMPRESIONE	Conoscere e saper applicare semplici strutture grammaticali, funzioni del repertorio memorizzato e lessico totalmente noti. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie e differenze tra	

	E L'USO.	comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	L'accord des adjectifs de nationalité L'adjectif interrogatif <i>quel</i> Les adjectifs possessifs La negation <i>ne/n'...pas</i> Les pronoms personnels sujets et le verbe <i>s'appeler</i> Les verbes être et avoir Les verbes en -er : parler, habiter (à)... <u>Pronuncia e fonologia</u> Épeler son nom La question avec intonation Introduzione alle principali regole di pronuncia: Les sons [ə] e [e], Le son [wa] Les consonnes finales muettes La liaison Les voyelles nasales [ã], [õ] <u>Aspetti socio-culturali :</u> Introduzione, sul piano socioculturale, di informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni. Esempi di tematiche: Les salutations en France, Les symboles de la France, La langue française. Les familles françaises aujourd'hui
--	----------	---	--

FRANCESE			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<u>COMPRENSIONE ORALE (Ascolto)</u> L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere globalmente il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali.	<u>Funzioni comunicative e interazione linguistica:</u> Parler de ses activités (sports et loisirs) Demander et dire ce qu'on aime Décrire le physique et le caractère Demander et dire l'heure Exprimer la fréquence Parler de son emploi du temps Fixer un rendez-vous Demander et dire la raison Décrire un logement Décrire sa chambre Parler de sa routine Exprimer la fréquence Exprimer l'obligation et l'interdiction Situer dans le temps
B	<u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u> L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Formulare semplici domande e risposte, relativamente a informazioni personali e argomenti famigliari Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari usando parole e frasi apprese ascoltando e leggendo. Interagire in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni su argomenti noti.	
C	<u>COMPRENSIONE SCRITTA (Lettura)</u> L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	Leggere ad alta voce materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo. Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto come messaggi, descrizioni di luoghi e persone e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente	<u>Lessico :</u> Les sports et les loisirs Les caractéristiques physiques Le caractère Les lieux du collège Les activités du collège L'heure formelle et informelle Les logements Les pièces de la maison Les nombres ordinaux Les meubles et les objets de la chambre Les activités quotidiennes Les repas
D	<u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u> L'ALUNNO SCRIVE TESTI BREVI E SEMPLICI SU ARGOMENTI NOTI, UTILIZZANDO UN LESSICO E UNA SINTASSI DI BASE.	Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio	

	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO+ L'ALUNNO SVILUPPA CONSAPEVOLEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI DELLA LINGUA STUDIATA, CONFRONTANDO LE CON LE ALTRE LINGUE NOTE PER MIGLIORARNE LA COMPrensIONE E L'USO.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture proposte Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Grammatica e riflessioni sulla lingua : <i>Faire du/jouer au</i> et les articles contractés L'interrogation avec "<i>est-ce que</i>", "<i>qu'est-ce que</i>" La négation <i>ne... pas de</i> L'accord des adjectifs Les adjectifs démonstratifs <i>Il y a, il n'y a pas de</i> Les pronoms toniques Les prépositions et les adverbes de lieu L'impératif / l'impératif négatif Le futur proche Le présent continu Les verbes <i>faire, aller, venir, pouvoir, devoir, mettre, prendre, dormir, partir</i> Les verbes pronominaux <u>Pronuncia e fonologia :</u> Les sons [e] et [ɛ] Les sons [s] et [z] Les sons [ʃ] et [ʒ] <u>Aspetti socio-culturali :</u> Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale della cultura francofona. Esempi di tematiche: Le système scolaire français, Les sports et les loisirs des jeunes français, Les fêtes françaises, Paris et ses monuments
--	---	---	---

FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<u>COMPRENSIONE ORALE (Ascolto)</u> L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali..	<u>Funzioni comunicative e interazione linguistica:</u> Parler de la météo Exprimer l'intensité et la quantité Demander et indiquer un itinéraire Décrire un vêtement Faire des achats Donner la composition d'un plat Exprimer une sensation, un besoin Donner une caractéristique d'un plat ou d'un aliment Dire comment on se sent Dire où on a mal <u>Possibili ampliamenti :</u> Situer dans le passé Raconter un événement passé <u>Lessico :</u> Les lieux de la ville Les commerces La météo Les activités en plein air Les moyens de transport Les paysages Les vêtements Les accessoires Les motifs Les aliments et les boissons Les quantités et les contenants Les émotions Les parties du corps Les professions
B	<u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u> L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Formulare semplici domande e risposte, relativamente a informazioni personali e argomenti famigliari, esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari usando parole e frasi apprese ascoltando e leggendo. Interagire in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni su argomenti noti, esposti in modo chiaro.	
C	<u>COMPRENSIONE SCRITTA (Lettura)</u> L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	Leggere ad alta voce materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo. Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto come messaggi, descrizioni di luoghi e persone e microracconti e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente	

	<u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u> L'ALUNNO SCRIVE TESTI BREVI E SEMPLICI SU ARGOMENTI NOTI, UTILIZZANDO UN LESSICO E UNA SINTASSI DI BASE.	Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	<u>Grammatica e riflessioni sulla lingua:</u> Les pronoms COD <i>le, la, l'</i> et <i>les</i> Les prépositions devant les noms de ville et de pays Les prépositions de lieu Le pronom de lieu <i>y</i> Les adverbes de quantité Les articles partitifs <i>du, de la, de l'</i> et <i>des</i> Le pronom personnel <i>on</i> Les verbes <i>vouloir, choisir, finir, acheter, préférer, boire, manger</i> <u>Possibili ampliamenti :</u> Le passé composé avec <i>avoir</i> Le passé composé avec <i>être</i> Quelques participes passés irréguliers
	<u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</u> L'ALUNNO SVILUPPA CONSAPEVOLEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI DELLA LINGUA STUDIATA, CONFRONTANDO LE ALTRE LINGUE NOTE PER MIGLIORARNE LA COMPRENSIONE E L'USO.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture apprese nel triennio. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi, rilevando regolarità e differenze. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	<u>Pronuncia e fonologia :</u> Les sons [u] et [y] Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche <u>Aspetti socio-culturali :</u> Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale della cultura francofona. Esempi di tematiche: Les spécialités culinaires (de la France et/ou des pays francophones), Les vacances des Français La mode et les habitudes des jeunes, Les villes de France et leurs particularités, La France d'outre-mer

MATEMATICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Comprendere il significato logico dei numeri nell'insieme N e rappresentarli sulla retta orientata. Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni e saper applicare le loro proprietà. Comprendere il significato di potenza, eseguire calcoli con potenze ed applicare proprietà per semplificare calcoli e notazioni. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali. Comprendere il significato del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande. Costruire formule che contengono lettere per esprimere proprietà. Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme Q e rappresentarli. Eseguire calcoli con frazioni e applicare le loro proprietà, saper usare la calcolatrice in situazioni particolari.	Numeri. Numeri naturali, razionali sotto forma di frazioni, decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; frazioni equivalenti; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.

B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	Riconoscere i principali enti e conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli. Riprodurre disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base a una descrizione fatta da altri. Conoscere definizioni e proprietà di alcune figure piane e riconoscerle in situazioni concrete. Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano.	Spazio e figure. Figure geometriche nel piano; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; perimetro dei poligoni.
C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRANTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. Risolvere problemi con le 4 operazioni con il metodo delle espressioni, con il metodo grafico e con i diagrammi di flusso. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri e ripercorrerne le procedure di soluzione anche in casi reali di facile leggibilità.	
D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle. Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico	Dati e previsioni. Rappresentazione di insieme di dati.

E	RAPPRESENTARE INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL COMPITO DA SVOLGERE. COMPRENDERE IL CONCETTO DI VARIABILE E SCRIVERE, CON LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE A SCOPI DIDATTICI, PROGRAMMI CHE LE USANO ANCHE STRUTTURATI IN COMPONENTI MODULARI, VALUTANDONE LA CORRETTEZZA	Esaminare un algoritmo o un programma per capiarne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	Informatica. Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).
---	--	--	---

MATEMATICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Eseguire espressioni di calcolo con i numeri frazionari. Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme $\mathbb{R}$ e rappresentarli sulla retta orientata. Operare con le radici quadrate come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Conoscere i concetti di rapporto e proporzione e saper applicare le loro proprietà. Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione. Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa.	Numeri. Numeri razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; percentuale e variazione percentuale; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.
B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane, anche in situazioni concrete. Conoscere formule dirette ed inverse per calcolare le aree dei poligoni e comprendere il concetto di equi estensione ed equivalenza. Conoscere il teorema di Pitagora. Conoscere il concetto di similitudine e applicare le sue proprietà.	Spazio e figure. Figure geometriche nel piano definizioni e proprietà delle principali figure piane; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure; trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini.

C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRANTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per risolvere problemi di proporzionalità. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure per calcolare aree anche in casi reali di facile leggibilità.	Relazioni e funzioni. Proporzionalità.
D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	Confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando frequenze, medie e mediane. Leggere, interpretare tabelle e grafici anche attraverso un foglio elettronico. Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle. Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico.	Dati e previsioni. Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati.
E	RAPPRESENTARE INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL COMPITO DA SVOLGERE. COMPRENDERE IL CONCETTO DI VARIABILE E SCRIVERE, CON LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE A SCOPI DIDATTICI, PROGRAMMI CHE LE USANO ANCHE STRUTTURATI IN COMPONENTI MODULARI, VALUTANDONE LA CORRETTEZZA	Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	Informatica. Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).

MATEMATICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Comprendere il significato logico dei numeri in $\mathbb{R}$ e rappresentarli sulla retta orientata. Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi. Calcolare una espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. Operare con monomi e polinomi. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle grafica.	Numeri. Numeri interi, razionali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri interi, razionali, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.

B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, riflettendo sul significato di π. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali. Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di questi per gli oggetti della vita quotidiana. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione. Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti. Poligoni inscritti e circoscritti.	Spazio e figure. Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà del cerchio; punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; area e perimetro di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari).
C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRANTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli algebrici e grafici. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità.	Relazioni e funzioni. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e loro grafici.

D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione. Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati. Calcolare la probabilità di un evento. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza nella vita quotidiana.	Dati e previsioni. Valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
E	RAPPRESENTARE INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL COMPITO DA SVOLGERE. COMPRENDERE IL CONCETTO DI VARIABILE E SCRIVERE, CON LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE A SCOPI DIDATTICI, PROGRAMMI CHE LE USANO ANCHE STRUTTURATI IN COMPONENTI MODULARI, VALUTANDONE LA CORRETTEZZA	Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	Informatica. Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante. Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni.	• Chimica. Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato. • Biologia. Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione. • Fisica e astronomia. Misure, temperatura, equilibrio termico
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale, avviare il concetto di prevenzione. Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente.	
C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente. Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare testi e materiali diversi.	
D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte.	

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura. Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto. Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.	• Chimica. Trasformazioni chimiche. • Biologia. Salute, alimentazione, stili di vita. Ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. • Geologia. Minerali, rocce • Fisica e astronomia. Misure, moti
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali. Considerare l'uso corretto delle medicine. Commentare il messaggio dei media nel campo della salute. Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogia e differenze con quelle dell'uomo.	
C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione. Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuare prove.	

D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni.	
---	--	---	--

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	Riconoscere analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio. Rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi. Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà.	• Biologia. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Salute, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili.
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare gli effetti che derivano dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo. Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni. In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado. Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico. Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze.	• Geologia. Fossili; ciclo litogenetico; <i>struttura</i> della Terra; processi geologici; georisorse. • Fisica e astronomia. Misure, oscillazioni e onde; termodinamica, equilibrio termico, energia e <i>interazioni</i>; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo. • Fonti di energia e applicazioni tecnologiche. Forme e fonti di energia. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare da fissione e da fusione; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche.

CRIC81800X - A1A8695 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008309 - 09/06/2026 - I - U

CRIC81800X - A1A8695 - CIRCOLARI - 0000010 - 09/06/2026 - UNICO - U

--	--	--	--

C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi. Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni. Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi, dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.	
D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti diversi. Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici, diagrammi. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all'età. Ricerca e consultare autonomamente fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l'uso di strumenti multimediali.	

TECNOLOGIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine per la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti e relative conseguenze sull' ambiente.	• Materiali e risorse e sviluppo sostenibile. • Processo di trasformazione: dalla materia prima al prodotto finito • Riciclo dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.	• Le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali del ciclo produttivo.
C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	• concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore.

D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici utilizzando gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	• Disegno geometrico: la rappresentazione grafica. • Costruzioni geometriche fondamentali. • riduzione e ingrandimento dei disegni in scala
E	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer.	• Sistema operativo; servizi di sistema; processo; memoria; file e file system; Internet e protocolli di comunicazione;

TECNOLOGIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	Riconosce semplici sistemi di comunicazione, mezzi di trasporto.	I mezzi di comunicazione, i mezzi di trasporto (via aria, via acqua, via terra).
B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	• Impianti e sicurezza domestica. L'organizzazione degli spazi abitativi; l'impianto idrico-fognario; l'impianto termico e del gas; l'impianto elettrico della casa; la sicurezza domestica.
C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	Conoscere problemi legati all'ambiente relativi allo smaltimento dei rifiuti come risorsa.	• La struttura del territorio e le risorse. • La città e l'inquinamento.

D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti anche dell'ambiente scolastico.	- Aspetti funzionali degli spazi abitativi: dalla progettazione alla costruzione. - L'ambiente interno.
E	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti anche dell'ambiente scolastico.	raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali (giochi, animazioni, musica, video) usando ambienti informatici; usabilità e accessibilità di applicazioni informatiche.

TECNOLOGIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	Descrivere semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Riconoscere semplici sistemi di comunicazione e telecomunicazione.	- Le forme dell'energia e le fonti rinnovabili e non rinnovabili: vantaggi e svantaggi sull'ambiente. Caratteristiche dell'energia elettrica e sua produzione: centrali elettriche. - Risparmio energetico e sicurezza degli impianti.
B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell' arredo scolastico o casalingo.	Elettricità e magnetismo
	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	Comprendere problemi legati alla trasformazione delle risorse in beni utilizzando appositi schemi per indagare sui benefici , sui problemi ecologici ed economici legati alle varie forme e modalità di produzione.	I soggetti della produzione: le imprese.

D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	• La rappresentazione grafica: organizzazione dello spazio. • L'assonometria.
E	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	identità sulla rete; valutazione critica dei dati digitali e dei servizi su rete; impatto sulla società dei dati digitali e della loro elaborazione;

STORIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali, utilizzando il libro di testo.	Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti, i sistemi di datazione.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. - I Longobardi. - Carlo Magno. - Le campagne nel medioevo - Il feudalesimo: signori e vassalli. - L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. - Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. - Le grandi monarchie europee. - Umanesimo e Rinascimento. - L'inizio della dominazione straniera in Italia. - Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. - Le civiltà extraeuropee. - La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggi specifico della disciplina.	

E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	▪ Microstoria.
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	

STORIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	• L'assolutismo. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale. • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. • Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	▪ Microstoria.

F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	
G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.		
H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.		
I	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE, DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE		

STORIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	• La Prima guerra mondiale. • L'Italia in guerra. • La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. • La società di massa e il secolo americano. • La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata. • Il mondo della guerra fredda. • La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India. • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia. • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico. • La globalizzazione e la sua crisi.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	▪ Microstoria.

F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	PAROLE PER CAPIRE IL PRESENTE: Globalizzazione; Migrazioni; Europa; Diritti umani; Sviluppo sostenibile; Conflitti.
G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	Costruire grafici e mappe spazio - temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	
I	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE, DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	

GEOGRAFIA			
SCUOLA SECONDARIA – CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	I principali dati della geografia fisica e umana europea (città, regioni, mari, monti, fiumi, laghi etc....). Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani ed europei.
B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse
C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	naturali. Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, mari e oceani; tutela e valorizzazione del paesaggio. Ambiente naturale e territorio. Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia e dell'Europa. Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia all' Europa; .
---	---	--	---

GEOGRAFIA

SCUOLA SECONDARIA – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	I principali dati della geografia fisica e umana europea (città, regioni, stati, capitali). Sistemi antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dalla regione allo Stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni.
B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali.
C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Organizzazione territoriale dell'Europa. Organizzazione dei territori a scale diverse degli Stati europei: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali, organizzazioni sovranazionali come l'Unione

			CRIC81800X - ALA8695 - CIRCOLARI - 0000010 - 09/06/2026 - UNICO - U europea.
D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa . Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.	

GEOGRAFIA

SCUOLA SECONDARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	I principali dati della geografia fisica e umana mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti). Sistemi antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche).
B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	I caratteri dei paesaggi mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Asia, Africa, America, Oceania). Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento.
C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali.

			Caratteristiche ambientali e umane di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio. Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dei continenti. Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall' Italia al Mondo: esempi di analisi di Stati, regioni fisiche, storiche e culturali, organizzazioni sovranazionali.
D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.	

RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	ABILITA'	CONOSCENZE
A L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE. L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESU', DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE. L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL "CREDO" PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico – cristiana (rivelazione, messia, salvezza...) con quella delle altre religioni. Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni. Utilizzare la Bibbia come documento storico culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa.	▪ Le grandi domande esistenziali in relazione alle religioni. ▪ L'insegnamento delle religioni, nella diversità, sono una ricchezza. ▪ L'importanza della preghiera. ▪ La nascita del mondo nel libro della Genesi e la ▪ nascita di Gesù nel Vangelo di Luca.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE. L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE. L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL "CREDO" PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna.	▪ I segni che contraddistinguono ebrei e cristiani. ▪ Le figure fondamentali nella Chiesa. ▪ Composizione del Popolo di Dio. ▪ La società ai tempi di Gesù e della nascente Chiesa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE. L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESU', DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE. L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL "CREDO" PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Confrontarsi con il dialogo tra fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	▪ Le religioni orientali a confronto con il monoteismo ebraico- cristiano-islamico, per un progetto di vita. ▪ Libri sacri, fondamenti e riti delle tre grandi religioni monoteiste. ▪ Le scelte etiche ed il valore della vita. ▪ Riferimenti ai libri sacri ed ai fondamenti di tutte le religioni, in particolare quella cristiana. ▪ La ricerca della perfezione e la santità nella storia della Chiesa, in particolare nella storia contemporanea. ▪ Confronto Fede – Scienza.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	Consolidamento delle capacità coordinative: - accoppiamento e combinazione dei movimenti; - equilibrio; - ritmo.	- Esercizi di motricità fine e globale. - Movimento – percorso per trasportare oggetti e attrezzi su comando. - Lo schema corporeo e la percezione del corpo nello spazio e nel tempo. - I concetti spazio-temporali applicati al movimento (direzione, distanza, successione, simultaneità). - Gli schemi motori di base e le principali capacità coordinative (equilibrio, ritmo, orientamento). - Le regole fondamentali dei giochi motori e sportivi. - Le modalità di interazione nel gruppo e le prime forme di collaborazione. - Gli elementi essenziali della comunicazione non verbale (gestualità, postura, mimica). - Giochi di coordinazione individuali e di gruppo - Attività con la musica per lo sviluppo del ritmo - Esercizi di equilibrio su superfici e attrezzi diversi

B	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali: - forza:modulare e distribuire il carico motorio secondo i corrispettivi parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero; - rapidità – resistenza - mobilità. Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica.	- Esercizi di deambulazione con ostacoli determinati. - Movimento percorso con ritmo dettato dall'insegnante. - I principi di base del riscaldamento e del defaticamento. - I principali gruppi muscolari e nozioni essenziali dell'apparato muscolare e scheletrico. - I principi di sicurezza nell'attività motoria. - Le principali capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità) a livello introduttivo. - Semplici modalità di esercizio per il miglioramento delle capacità fisiche (circuiti, esercizi a corpo libero). - Elementi di educazione alla salute (igiene personale e stili di vita attivi). - Giochi di percezione corporea - Attività di respirazione e rilassamento - Situazioni di problem solving motorio - Giochi di gruppo con regole strutturate
---	---	--	--

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	Rapporto tra prontezza dei riflessi e una situazione di benessere fisico: partecipare attivamente ai giochi sportivi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta.	- Esercizi di coordinazione spazio-temporale con piccoli attrezzi. - Giochi individuali e di coppia con e senza piccoli attrezzi. - Le regole principali dei giochi sportivi praticati. - Il concetto di fair play e il rispetto delle regole. - I principi di collaborazione e opposizione nei giochi di squadra. - L'adattamento del movimento a stimoli diversi (spazio, tempo, ritmo, avversario). - Gli elementi della comunicazione non verbale attraverso il corpo
B	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie: applicare i principi metodologici di allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.	- Movimenti di resistenza con percezione del proprio ritmo cardiaco. - Esercizi di respirazione toracica e diaframmatica. - I principi base dell'allenamento (progressività, continuità, recupero). - Il funzionamento di base dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio.

			La percezione dei principali parametri fisiologici (frequenza cardiaca, respirazione, fatica). - Le caratteristiche della resistenza e modalità semplici per svilupparla. - I principi del riscaldamento e del defaticamento. - Elementi di mobilità articolare e stretching. ▪ Elementi di educazione alla salute: alimentazione e prevenzione degli infortuni.
--	--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE IL CORRETTO RAPPORTO TRA ESERCIZIO FISICO – ALIMENTAZIONE – BENESSERE.	Fase di sviluppo della disponibilità variabile: organizzare attività motorie e coordinare vari schemi di movimento in simultaneità e successione.	- Esercizi di conoscenza della nuova fase. - Esercizi a coppia e di gruppo per orientarsi nello spazio e nel tempo. - Cambiamenti fisici e psicologici della preadolescenza - Adattamento del corpo all'esercizio fisico
B	L'ALUNNO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI E ACQUISISCE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'ALTRO E DI ASSUMERSI RESPONSABILITÀ.	Fantasia motoria.	- Esercizi - giochi di squadra con regole specifiche. - Valori dello sport (rispetto, responsabilità, collaborazione) - Ruoli e dinamiche nei giochi di squadra
C	L'ALUNNO UTILIZZA LE ABILITÀ APPRESE IN SITUAZIONI AMBIENTALI DIVERSE IN CONTESTI PROBLEMATICI, NON SOLO IN AMBITO SPORTIVO.	Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza: mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati da un punto di vista fisico.	- Esercizi e giochi di squadra con regole. - Esercizi per la percezione della propria energia corporea. - Strategie per affrontare situazioni motorie nuove - Consapevolezza di capacità e limiti personali - Autocontrollo nello sforzo fisico
D	L'ALUNNO CONOSCE LE VARIE MALFORMAZIONI FISICHE ED EFFETTUA TECNICHE VISIVE DI CONTROLLO ED ESERCIZI DI PREVENZIONE.	Saper accettare il diverso nelle varie esercitazioni di squadra.	- Esercizi posturali preventivi. - Movimenti aerobici combinati. - Esercizi intervallati con attività di movimento aerobico. - Educazione posturale e prevenzione delle paramorfie - Benefici dell'attività aerobica - Inclusione e rispetto delle diversità - Corretti stili di vita a lungo termine

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	Disegno con squadra e righello su carta da disegno ruvida e liscia Chiaroscuro con matite di differente durezza per le sfumature Teoria dei colori (primari, secondari e complementari) Uso di immagini e stimoli visivi come supporto alla creatività Prime letture di immagini digitali e comunicazione visiva quotidiana. Introduzione al patrimonio artistico del territorio e relativa tutela ▪ Le basi del disegno. ▪ Copiare un'immagine. ▪ La figura umana: il volto - il corpo. ▪ Il mondo vegetale: gli alberi. ▪ Il mondo degli animali. ▪ I pastelli. ▪ I pennarelli. Il collage. ▪ La modellazione con il Das. Progettare e inventare un fumetto.

B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	▪ La percezione visiva. ▪ L'osservazione globale e analitica. ▪ La comunicazione visiva. ▪ I fattori della comunicazione. ▪ Le funzioni della comunicazione. ▪ Il punto. ▪ La linea: tipi, funzioni, espressività. ▪ Il colore: le proprietà, il cerchio di Itten, armonie e contrasti cromatici, accordi cromatici, colori caldi colori freddi, l'espressività del colore. Il fumetto.
C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	▪ Lettura e analisi di opere dell'arte antica. ▪ Arte preistorica. ▪ Arte cretese e micenea. ▪ Arte greca. ▪ Arte romana. ▪ Arte paleocristiana.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	Luci, ombre e proporzioni Principi di Teoria delle ombre nel disegno dal vero Integrazione tra tecniche tradizionali e digitali Avvio alla progettazione attraverso schizzi e mappe concettuali Comprensione del messaggio comunicativo visivo Il patrimonio culturale come bene collettivo ▪ L'ambiente naturale: il cielo e il mare. ▪ La natura morta. ▪ Le scene di genere. ▪ La tempera. ▪ Gli acquerelli. ▪ Il carboncino. ▪ Il mosaico. - Il manifesto pubblicitario.

B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	▪ Figura e sfondo. ▪ Le leggi della Gestalt. ▪ Lettura dell'immagine: • analisi del soggetto; • analisi stilistica. ▪ La composizione: peso, equilibrio, simmetria, ritmo. ▪ La luce e l'ombra. ▪ Lo spazio: i gradienti di profondità, la prospettiva centrale e accidentale. ▪ La pubblicità.
C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte medievale e moderna, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	▪ La lettura dell'opera: il contesto storico e artistico. ▪ Arte romanica. ▪ Arte gotica. ▪ Arte Rinascimentale. ▪ Arte barocca. ▪ Arte del Settecento. ▪ I monumenti delle capitali europee. ▪ Le cattedrali romaniche. I castelli federiciani.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Apprendimento di tecniche miste come acrilici e collage Fotografia e video con montaggio attraverso applicazioni informatiche gratuite Utilizzo di strumenti avanzati come i pennelli per pittura e grafica Progettazione autonoma completa (ricerca, ideazione, sviluppo e revisione) Integrazione tra linguaggi analogici e digitali Arte come linguaggio globale e culturale Conoscenza e analisi critica ▪ Rielaborazione di opere d'arte del XIX e del XX secolo. ▪ Tecniche tridimensionali. ▪ Colori ad olio. ▪ Collage. ▪ Frottage. ▪ Assemblaggio polimaterico. ▪ Produzione di elaborati astratti, cubisti, surrealisti. ▪ La fotografia. ▪ Il cinema. ▪ Transcodifica dal testo letterario al testo visivo. Transcodifica dal testo musicale al testo visivo.

B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	Leggere e interpretare un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	▪ Le figure retoriche nell'immagine. ▪ Lettura dell'immagine: • analisi del soggetto; • analisi stilistica; • analisi dei valori espressivi.
C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte contemporanea, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	▪ Lettura critica di opere d'arte del '800 e del '900. ▪ Arte dell'Ottocento: ▪ Romanticismo. ▪ Realismo. ▪ Impressionismo. ▪ Postimpressionismo. ▪ Arte del Novecento: ▪ Le avanguardie storiche. ▪ Architettura razionalista. ▪ Arte Informale. ▪ Pop art. ▪ Ultime tendenze arte contemporanea. ▪ I beni culturali e paesaggistici e la loro tutela. Visite virtuali nei più importanti musei del mondo.

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA FORME DI NOTAZIONE MUSICALE.	Conoscere i primi simboli della scrittura musicale. Comprendere la corrispondenza suono-segno Leggere un semplice testo musicale. Utilizzare forme di notazione non convenzionale.	▪ Notazione elementare sul pentagramma (chiave di violino), figure e pause fondamentali, tempi semplici. ▪ Forme di notazione non convenzionali.
B	L'ALUNNO ESEGUE SCHEMI RITMICO - MELODICI E BRANI MUSICALI CON LA VOCE.	Produrre correttamente i suoni con la voce. Eseguire semplici brani vocali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico-armonico e/o basi.	▪ Postura, respirazione e tecnica vocale. ▪ Canti all'unisono di vario genere, stile e difficoltà. ▪ Ritmica di base e body percussion.
C	L'ALUNNO ESEGUE SCHEMI RITMICO - MELODICI E BRANI MUSICALI CON GLI STRUMENTI.	Produrre correttamente i suoni con il flauto dolce e/o altri strumenti didattici. Eseguire semplici brani strumentali di diversi generi e stili, con accompagnamento ritmico-armonico e/o basi.	▪ Postura, impostazione e tecniche strumentali. ▪ Brani di vario genere, stile e difficoltà.
D	L'ALUNNO CONOSCE, COMPRENDE, DISCRIMINA, MEMORIZZA E ANALIZZA EVENTI SONORI, ANCHE IN RELAZIONE AI DIVERSI CONTESTI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI.	Riconoscere voci e strumenti attraverso il timbro. Discriminare, analizzare e memorizzare i suoni nei vari parametri. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Cogliere il legame tra musica e storia.	▪ Caratteristiche di voci e strumenti. ▪ Concetti di altezza, intensità e timbro ▪ Elementi costitutivi e strutturali del linguaggio musicale. ▪ Legami tra musica e storia. ▪ Origini della musica, la musica

			nell'antichità, il Medioevo (Canto Gregoriano e Polifonia nascente). ▪ Musica e popoli: l'Italia ▪ Musica e parola: la struttura della canzone. ▪ Musica e società: musica, tv e piattaforme digitali.
E	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA EVENTI SONORI E MUSICALI, ANCHE MULTIMEDIALI.	Dar forma a semplici modelli musicali vocali e/o strumentali. Sonorizzare, tramite schemi ritmico - melodici, stimoli provenienti da altri linguaggi.	▪ Schemi ritmico – melodici. ▪ Rapporti musica/altri linguaggi. ▪ Introduzione ai file audio (MP3, WAV), primi esperimenti di registrazione.

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA FORME DI NOTAZIONE MUSICALE.	Approfondire la conoscenza della simbologia musicale. Leggere autonomamente un testo musicale. Utilizzare forme di notazione non convenzionali.	▪ Introduzione alla chiave di basso, alterazioni fisse e transitorie, tempi composti, scale maggiori e minori, intervalli.
B	L'ALUNNO ESEGUE SCHEMI RITMICO - MELODICI E BRANI MUSICALI CON LA VOCE.	Eseguire agevolmente, collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi e stili. Eseguire brani vocali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico - armonico e/o basi.	▪ Canto a due voci, dinamica e agogica nell'esecuzione.
C	L'ALUNNO ESEGUE SCHEMI RITMICO - MELODICI E BRANI MUSICALI CON GLI STRUMENTI.	Eseguire agevolmente, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili. Eseguire brani strumentali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico - armonico e/o basi.	▪ Esecuzioni strumentali a due o più parti, dinamica e agogica nell'esecuzione.
D	L'ALUNNO CONOSCE, COMPRENDE, DISCRIMINA, MEMORIZZA E ANALIZZA EVENTI SONORI, ANCHE IN RELAZIONE AI DIVERSI CONTESTI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI.	Ascoltare e analizzare diversi stili musicali Riconoscere le principali formazioni strumentali e vocali. Correlare le strutture musicali con la funzione espressivo – comunicativa. Cogliere il legame tra musica, cultura e storia.	▪ Analisi e Ascolto: La forma ternaria (A-B-A), il Tema con variazioni, l'opera lirica (melodramma), la struttura della melodia; classificazione degli strumenti. ▪ Storia della musica: dal Rinascimento al Barocco; il Classicismo. ▪ Musica e popoli: l'Europa.

			▪ Musica e parola: pop; rock. ▪ Musica e società: musica e teatro; musica e preghiera.
E	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA EVENTI SONORI E MUSICALI, ANCHE MULTIMEDIALI.	Dar forma a semplici modelli musicali vocali e/o strumentali. Rielaborare melodie e brani in modo personale. Sonorizzare, tramite schemi ritmico - melodici, stimoli provenienti da altri linguaggi. Accedere alle risorse musicali presenti in rete per semplici elaborazioni sonore.	▪ Schemi ritmico – melodici. ▪ Brani musicali. ▪ Rapporti musica/altri linguaggi. ▪ Risorse musicali reperibili in rete. ▪ Uso di software di videoscrittura musicale per la trascrizione di semplici brani.

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA FORME DI NOTAZIONE MUSICALE.	Approfondire la conoscenza della simbologia musicale. Leggere con sicurezza un testo musicale. Utilizzare forme di notazione non convenzionali.	▪ Notazione musicale codificata. ▪ Forme di notazione non convenzionali. ▪ Testi musicali. ▪ Accordi principali, cenni di armonia.
B	L'ALUNNO ESEGUE SCHEMI RITMICO - MELODICI E BRANI MUSICALI CON LA VOCE.	Eseguire in modo agevole ed espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi e stili. Eseguire brani vocali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico - armonico e/o basi.	▪ Musica d'insieme complessa; improvvisazione guidata, interpretazione espressiva di brani di repertorio.
C	L'ALUNNO ESEGUE SCHEMI RITMICO - MELODICI E BRANI MUSICALI CON GLI STRUMENTI.	Eseguire in modo agevole ed espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili. Eseguire brani strumentali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico - armonico e/o basi.	▪ Musica d'insieme complessa; improvvisazione guidata, interpretazione espressiva di brani di repertorio.

D	L'ALUNNO CONOSCE, COMPRENDE, DISCRIMINA, MEMORIZZA E ANALIZZA EVENTI SONORI, ANCHE IN RELAZIONE AI DIVERSI CONTESTI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI.	Ascoltare e analizzare diversi stili musicali. Correlare le strutture musicali con la funzione espressivo - comunicativa. Riconoscere e classificare anche stilisticamente le componenti del linguaggio musicale. Cogliere il legame tra musica, cultura, arti e storia, attraverso una fruizione critica di opere musicali.	▪ Analisi e ascolto: La forma-sonata, il Rondò, analisi di brani pop/rock/jazz, musica per film e colonne sonore. ▪ Storia della musica: il Romanticismo, le avanguardie del Novecento e la musica contemporanea. ▪ Musica e popoli: il Nord Africa; il Medio Oriente, l'Africa subsahariana, l'Asia, le Americhe, l'Oceania. ▪ Musica e parola: la voce della nostra storia; il rap e la trap. ▪ Musica e società: la musica nel cinema, nelle feste e cerimonie, nella danza.
E	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA EVENTI SONORI E MUSICALI, ANCHE MULTIMEDIALI.	Dar forma a semplici modelli musicali vocali e/o strumentali. Rielaborare melodie e brani in modo personale Interpretare brani musicali tramite altre forme espressive. Accedere alle risorse musicali presenti in rete per semplici elaborazioni sonore.	▪ Produzione creativa ed editing audio, composizione digitale e sonorizzazione di immagini.